Elezioni Amministrative - 26 maggio 2019

SIMBOLO

Candidato Sindaco

Eduardo Doddato

PROGRAMMA ELETTORALE

La Lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco di Eduardo DODDATO, contraddistinta dal nome **"CONTINUITÀ & SVILUPPO INSIEME per OTTATI"** e dal contrassegno "BANDIERA TRICOLORE STILIZZATA SU UNO SFONDO BIANCO ED AZZURRO E LE SCRITTE: **"CONTINUITÀ & SVILUPPO - INSIEME per OTTATI"** IL TUTTO RACCHIUSO IN UN CERCHIO", espone di seguito il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Continuità

è quello di cui la nostra Comunità ha bisogno, poiché solo attraverso la ***Continuità*** Amministrativa si può consolidare ed assicurare il duraturo **Sviluppo** economico e sociale del nostro piccolo "Borgo", che è oggettivamente sotto gli occhi di tutti.
Pertanto, con la nuova Compagine il lavoro intrapreso nel 2014 ed attuato in questi 5 anni non può che andare nel segno della continuità e sviluppo, che sarà implementato grazie ai tanti volti nuovi che accompagneranno e lavoreranno con entusiasmo ed abnegazione per assicurare ai nostri Concittadini il benessere e lo sviluppo economico-sociale che meritano.

Il territorio del Comune di Ottati, come tutti noi ben sappiamo, ricade interamente nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni, comunemente definito "Cilento".

Il Cilento costituisce un paesaggio culturale di eccezionale qualità. L'insieme di Santuari ed insediamenti, distribuiti secondo una via di traffici e commerci, che in senso est-ovest, connette le sue tre catene montuose, mette in risalto la sua importante evoluzione storica e culturale durante la preistoria e il medioevo.
Il Cilento è inoltre il luogo in cui si verifica l'incontro fra le culture delle colonie della Magna Grecia e quelle delle popolazioni locali etrusche e lucane. Le città classiche di Paestum e Velia ne rappresentano l'eccezionale testimonianza.

Con questa motivazione l'Unesco ha riconosciuto al Parco del Cilento l'altissimo onore dell'inserimento nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità.
La consapevolezza che il nostro Comune è nel Patrimonio dell'Umanità deve essere centrale in ogni programma di conservazione e sviluppo del nostro Paese.
Dobbiamo ispirarci, nelle nostre scelte, a quanto l'Unesco ha trovato di unico e di meritevole nel nostro territorio, nella nostra storia e nello stile di vita tradizionale della nostra terra.

Tutti questi importanti riconoscimenti internazionali stanno generando un nuovo approccio a questa eredità culturale da parte di tutti i soggetti coinvolti, i quali progressivamente possono diventare un nuovo strumento a sviluppare la green economy ed eco-turismo, già avviata nel precedente quinquennio.

Continuare a stimolare la presa di coscienza della popolazione è di fondamentale importanza per esprimere le potenzialità culturali, economiche e sociali. È stato indicato un percorso, un ponte che unisca le antiche tradizioni ad un futuro sostenibile. I nostri sforzi dovranno essere tesi a sostenere, incoraggiare e supportare ogni tipo di iniziativa che, nel turismo e nell'agricoltura come pure nell'artigianato e nell'allevamento, sia rivolta ad utilizzare questa preziosa indicazione, sebbene ogni settore economico potrebbe essere coinvolto.

In questa prospettiva la fruibilità delle opere pubbliche, come del patrimonio artistico e storico: il centro storico stesso deve essere ancora più godibile sia per la cittadinanza che per il turista. A questo scopo verrà posto in essere un adeguato piano di recupero e consolidamento, onde rivalutare le potenzialità esistenti. Il borgo medievale è un bene da tutelare, valorizzare ed utilizzare per fini turistici. La chiesa di San Biagio ed il Convento, entrambi antichissimi, sono motivo di orgoglio ma devono essere al centro di iniziative culturali rivolte al recupero della memoria storica ed alla promozione del territorio comunale.
Il Convento in particolare, fondato nel 1480 affinché i Domenicani potessero curare l'istruzione della popolazione, tornerà ad essere il centro della vita culturale del paese ed il simbolo della sua rinascita, grazie all'imponente finanziamento di circa due milioni di euro ottenuto dal CIPE e dai lavori appena iniziati.

Il recupero della memoria storica per favorire la consapevolezza delle opportunità presenti nel nostro territorio è una delle priorità che poniamo al centro del nostro impegno programmatico: dibattiti, incontri, rievocazioni, festival sono i mezzi che si offrono per sensibilizzare la cittadinanza e promuovere l'immagine del nostro territorio, incoraggiando la vocazione turistica di una zona con caratteristiche straordinarie.

Questa presa di coscienza deve cominciare dal ripristino dell'antichissimo stemma civico: la Fasana di Ottati, simbolo millenario.
Attualmente il nostro paese ha uno stemma che non ci identifica, né ci rappresenta, del tutto estraneo alla nostra storia. È necessario porre rimedio ritornando alla nostra antica ma dimenticata insegna, nella speranza che la Fasana ci aiuti a ritrovare l'identità culturale della nostra comunità e l'orgoglio di essere Ottatesi.
Ritenendo prioritario il recupero del patrimonio culturale e religioso del nostro paese, è opportuno risanare l'antica via che collega l'abitato al Santuario del Cardoneto, simbolo della devozione Comune, celeberrimo per frequenza della popolazione.
Il santuario, inoltre, necessita del riconoscimento ufficiale al consensus fidelium che lo contraddistingue sin dal 1755. Bisogna soprattutto preoccuparsi perché sia conservato ciò che in ogni luogo, sempre e da tutti è stato creduto. Di concerto con la parrocchia, tradizionale fulcro della vita sociale, bisogna ritrovare lo spirito della comunità e il suo significato profondo, supportando ogni iniziativa che ci restituisca il gusto dello stare assieme.

La biblioteca comunale Antonio e Teodoro Bamonte rappresenta una fonte ricchissima cui poter attingere. Il tema della storia locale, e il suo recupero nelle forme possibili, sono strumento di interazione tra passato e presente, in un progetto che leghi la memoria di ciò che siamo stati, il presente di ciò che oggi viviamo e il futuro in cui ci proiettiamo.

In questo sforzo di recupero della conoscenza, nelle sue forme più spontanee, civili e creative, l'identità locale va intesa come un modo di condividere il cammino della comunità, nella sua pluralità: giovani, adulti, anziani, italiani, stranieri. Allo scopo della divulgazione, della condivisione e della valorizzazione della biblioteca un blog, all'indirizzo https://bibliotecacomunaleottati.wordpress.com, fornirà la piattaforma dove poter interagire, acquisendo informazioni, ed al tempo stesso, poter offrire un contributo.

Attività di promozione, interna ed esterna, del concetto patrimonio dell' Unesco e del potenziale turistico del territorio: montagna, Auso, patrimonio culturale, artistico e storico. La voce Ottati di Wikipedia è il biglietto da visita che offriamo al mondo, è giusto che sia curata nei particolari e precisa nelle informazioni.
La stipula di una convenzione con Open Fiber allo scopo di realizzare le infrastrutture in fibra ottica in linea con quanto richiesto dalla Direttiva Europea 2014/61/UE del 14/05/2014. La banda ultra larga è una necessità oltre che un'ulteriore opportunità di sviluppo. Il passaggio della convenzione è propedeutico all'avvio della progettazione esecutiva da parte di Open Fiber.

Continuare a portare avanti, con ancora più vigore, e migliorare quanto già notevolmente realizzato e pianificato in soli 5 anni in tutti i settori, quali:

ORGANIZZAZIONE COMUNALE - AMBIENTE E TERRITORIO - SANITA', ASSISTENZA SOCIALE E FAMIGLIA - URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI - ECONOMIA - CULTURA, TURISMO E SPORT

È già stata realizzata ed avviato una programmazione immane che dovrà essere accompagnata e terminata con accortezza e dedizione, oltre ad essere, ovviamente, grazie alla Compagine rinnovata per i suoi 7decimi, implementata in tutti i settori.
Inutile elencare in modo puntuale quanto già fatto e quanto in corso di realizzazione, poiché tutto è stato meticolosamente portato a conoscenza della Cittadinanza.

Sinteticamente la programmazione prodotta dalla precedente Amministrazione che è in assoluta continuità con la presente, in soli 5 anni si può così riassumere:

- Opere Pubbliche finanziate per circa €. 12.000.000,00
- Misura 15.1 rivolta alla manutenzione e tutela dell'ambiente con ottime ricadute occupazionali per circa €. 1.610.000,00 in 7 anni.
- Apertura Casa Anziani con ricedute occupazionali
- Progetto SPRAR con ricadute occupazionali

Oltre ad avere in corso innumerevoli Progetti ed attività in corso di definizione.

CONCLUSIONI

Il nostro impegno è quello di **"continuare"** ad amministrare **"insieme"** per il nostro Paese e continuare ad assicurarne il suo **"sviluppo"**.
Per questo, il programma, vuole rappresentare solo ed esclusivamente una base di partenza aperta al confronto con tutti i cittadini, associazioni ed attività vitali del paese.

Ottati, 27 aprile 2019

Il candidato Sindaco della Lista
"CONTINUITÀ & SVILUPPO - INSIEME per OTTATI"
F.to Eduardo Doddato

COMUNE DI OTTATI

Provincia di Salerno

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni on-line

ATTESTA

che il programma della lista "Continuità e Sviluppo" "Insieme per Ottati" è stato pubblicato dal 27.04.2019 al 26.05.2019 all'albo di questo Comune

Ottati il 27.04.2019

COMUNE DI OTTATI (SA)

Il Responsabile del Servizio
Salvatore Zazzaro